

# SCHEMA DI SICUREZZA

## LINK GLUE V20

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

<b>1.1 Identificazione del prodotto</b>	
Denominazione	LINK GLUE V20
<b>1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati</b>	
Descrizione-Utilizzo	ADESIVO VINILICO
<b>1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	
Ragione sociale	LINK INDUSTRIES SPA
Indirizzo	Ponte Morosini 49
Località e stato	16126 - Genova - ITALIA Tel. +39 010.2546901 Fax. +39 010.2546999
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	tecnico.isolamento@linkindustries.com
<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b>	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

<b>2.1 Classificazione della sostanza o della miscela</b>	
<p>Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).</p> <p>Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n. 3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.</p>	
Classificazione e indicazioni di pericolo:	-

<b>2.2 Elementi dell'etichetta</b>
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:	-	
Avvertenze:	-	
Indicazioni di pericolo:	<b>EUH210</b>	scheda dati sicurezza disponibile su richiesta
	<b>EUH208</b>	Contiene: Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 247-500-7); 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 220-239-6); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE; 1,2-Benzoisotiazol-3(2H)-one

	Può provocare reazioni allergiche
Consigli di prudenza:	-

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir. 2004/42/CE.

### 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1% e nemmeno sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

### 3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>CAOLINO</b>		
INDEX	$9 \leq x < 10,5$	
CE	310-194-1	
CAS	1332-58-7	
<b>Reaction products of phosphoryl trichloride and methyloxirane</b>		
INDEX	$8 \leq x < 9$	Acute Tox. 4 H302, Aquatic Chronic 3 H412
CE	807-935-0	LD50 Orale: 632 mg/kg
CAS	1244733-77-4	
Reg. REACH	01-2119486772-26	
<b>BIOSSIDO DI TITANIO</b>		
INDEX	$3,5 \leq x < 4$	EUH210, EUH212
CE	236-675-5	
CAS	13463-67-7	
Reg. REACH	01-2119489379-17-0103	
<b>1,2-Benzoisotiazol-3(2H)-one</b>		
INDEX	$0 \leq x < 0,05$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE	220-120-9	Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,05\%$
CAS	2634-33-5	LD50 Orale: 1193 mg/kg
Reg. REACH	01-2120761540-60	
<b>Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)</b>		
INDEX	$0 \leq x < 0,0015$	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
CE	611-341-5	Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ , Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$
CAS	55965-84-9	LD50 Orale: 53 mg/kg, LD50 Cutanea: 50 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 1,23 mg/l/4h, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h
<b>2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE</b>		
INDEX	$0 \leq x < 0,0015$	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071
CE	220-239-6	Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,0015\%$
CAS	2682-20-4	LD50 Orale: 183 mg/kg, LD50 Cutanea: 218 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 0,53 mg/l/4h, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,11 mg/l/4h
Reg. REACH	01-2120764690-50	

Il testo complete delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
OCCHI	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene la palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE	Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzato dal medico.
INALAZIONE	Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.	

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Informazioni non disponibili.	

## SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	I mezzi di estinzioni sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio	Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Informazioni generali	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le orme vigenti.
Equipaggiamento	Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469),

	guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
--	--

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositive di protezione

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10 della scheda. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piimormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2022

### CAOLINO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	2				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	2				RESPIR
TGG	NLD	10				
NDS/NDSch	POL	10				INALAB
WEL	GBR	2				RESPIR
TLV-ACGIH		2				RESPIR

## Reaction products of phosphoryl trichloride and methyloxirane

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,032	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	11,5	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,15	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,51	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	19,1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,34	mg/kg/d

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		0,52 mg/kg bw/d				
Inalazione		5,6 mg/m3		1,45 mg/m3		22,6 mg/m3		8,2 mg/m3
Dermica				1,04 mg/kg bw/d				2,91 mg/kg bw/d

## Biossido di Titanio

### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	10				
TLV	EST	5				
VLEP	FRA	10				
TLV	GRC		10			
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR
TLV	NOR	5				
NDS/NDSch	POL	10				INALAB
TLV	ROU	10		15		
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		2,5				RESPIR

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,184	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0184	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1000	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	100	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	100	mg/kg/d

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				700 mg/kg bw/d				
Inalazione							10 mg/m3	

**Massa di reazione: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC n°247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC n° 220-239-6]**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		0,00339		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		0,00339		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,027		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,027		mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		0,23		mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,01		mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,11 mg/kg/d						0,09 mg/kg/d
Inalazione	0,04 mg/m3		0,02 mg/m3		0,04 mg/m3		0,02 mg/m3	

### 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,05		0,1		INALAB
AGW	DEU	0,05		0,1		PELLE
MAK	DEU	0,05		0,1		INALAB
MAK	DEU	0,05		0,1		PELLE

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

<b>PROTEZIONE DELLE MANI</b>	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
<b>PROTEZIONE DELLA PELLE</b>	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
<b>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</b>	Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif EN 166).
	In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della

<p>PROTEZIONE RESPIRATORIA</p>	<p>sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p>
<p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</p>	<p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p>

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido denso	
Colore	bianco	
Odore	tipico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Sostanza:ACQUA
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Sostanza:ACQUA
Intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non determinato	
Limite superiore esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non determinato	
pH	8	
Viscosità cinematica	>20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C)	
Viscosità dinamica	200.000 mPa*s	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,2 g/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	



<b>9.2 Altre informazioni</b>	
<b>9.2.1. informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
non disponibili	
<b>9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza</b>	
Solidi totali (250°C / 482°F)	57,00 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE)	19,90% - 0,24 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>
In prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>
In condizioni d'uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>
Informazioni non disponibili.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>
Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni	Informazioni non disponibili
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	Informazioni non disponibili
Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine	Informazioni non disponibili
Effetti interattivi	Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
 ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg  
 ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

CAOLINO  
 LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg OECD Guideline 402  
 LD50 (Orale): > 2000 mg/kg OECD Guideline 420  
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,07 mg/l/4h OECD Guideline 436

Reaction products of phosphoryl trichloride and methyloxirane  
 LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rabbit  
 LD50 (Orale): 632 mg/kg ratto  
 LC50 (Inalazione vapori): > 7 mg/l/4h rat

BIOSSIDO DI TITANIO  
 LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat  
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 3,43 mg/l/4h ratto

1,2-Benzoisotiazol-3(2H)-one  
 LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto  
 LD50 (Orale): 1193 mg/kg Ratto

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
 LD50 (Cutanea): 50 mg/kg coniglio  
 LD50 (Orale): 53 mg/kg ratto  
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,33 mg/l/4h  
 LC50 (Inalazione vapori): 1,23 mg/l/4h

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
 LD50 (Cutanea): 218 mg/kg coniglio  
 LD50 (Orale): 183 mg/kg ratto  
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,11 mg/l/4h  
 LC50 (Inalazione vapori): 0,53 mg/l/4h ratto

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

1,2-Benzoisotiazol-3(2H)-one

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

<p><b>11.2 Informazioni su altri pericoli</b></p>	<p>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione</p>
---	---

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

## 12.1. Tossicità

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
LC50 - Pesci	2,15 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei	2,9 mg/l/48h Dafnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,11 mg/l/72h Alghe
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,04 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	12 mg/l 21d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0403 mg/l alghe cloroficee
CAOLINO	
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h OECD Guideline 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h OECD Guideline 201
BIOSSIDO DI TITANIO	
LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h Cyprinodon variegatus
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100000 mg/l
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE	
LC50 - Pesci	> 150 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,87 mg/l/48h dafnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,157 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0104 mg/l alghe

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	
LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h pesci
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,048 mg/l/72h alghe
NOEC Cronica Pesci	0,098 mg/l pesci
NOEC Cronica Crostacei	0,004 mg/l daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,00064 mg/l alghe

Reaction products of phosphoryl trichloride and methyloxirane	
LC50 - Pesci	51 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	131 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	82 mg/l/72h

## 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-Benzoisotiazol-3(2H)-one  
Rapidamente degradabile

CAOLINO  
Degradabilità: dato non disponibile

BIOSSIDO DI TITANIO  
Solubilità in acqua < 0,001 mg/l  
Degradabilità: dato non disponibile

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
NON rapidamente degradabile

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
Rapidamente degradabile

Reaction products of phosphoryl trichloride and methyloxirane  
NON rapidamente degradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-Benzoisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7  
BCF 6,62

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > -0,71 Log Kow  
BCF 3,6

Reaction products of phosphoryl trichloride and methyloxirane  
BCF 0,8

## 12.4. Mobilità nel suolo

Reaction products of phosphoryl trichloride and methyloxirane  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,68

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG code) e via aerea (IATA).

#### 14.1 Numero ONU

Non applicabile

#### 14.2 Norme di spedizione dell'ONU

Non applicabile

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto	75	Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Punto	75	1,2-Benzoisotiazol-3(2H)-one Reg. REACH: 01-2120761540-60
Punto	75	BIOSSIDO DI TITANIO Reg. REACH: 01-2119489379-17-0103

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute/per le sostanze indicate in sezione 3

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H310</b>	Letale per contatto con la pelle.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
<b>EUH212</b>	Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>PC</b>	1	Adesivi, sigillanti
<b>PROC</b>	10	Applicazione con rulli o pennelli
<b>PROC</b>	19	Attività manuali con contatto diretto
<b>SU</b>	19	Costruzioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test



- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.